

*n° 081 * 15 luglio 2010*

Ufficio stampa: Renzo Fiammetti – tel. 0321 661111; fax. 0321 392972; cell. 335 1215454; mail :renzo.fiammetti@artigiani.it

Comunicato stampa

RC auto e riparazioni del danno: i Carrozzeri artigiani chiedono modifiche al Codice delle Assicurazioni

Un disegno di legge per modificare l'attuale sistema del risarcimento diretto previsto dal Codice delle Assicurazioni Private.

Lo chiedono unitariamente i carrozzieri artigiani che evidenziano come – a oltre tre anni dalla sua entrata in vigore - la procedura di risarcimento diretto del danno in caso di incidente automobilistico (cioè l'obbligo di richiedere l'indennizzo alla propria assicurazione) prevista dal Codice delle Assicurazioni Private non abbia raggiunto l'obiettivo di ridurre i prezzi delle polizze RC Auto: infatti in Italia i premi Rc auto sono più cari del 58,1% rispetto alla media dei principali paesi dell'area euro.

“Registriamo aumenti significativi delle RC auto nel corso degli ultimi anni” spiega Mauro Barbi, Delegato della Sezione Autoriparazione di Confartigianato Imprese Novara Verbanò Cusio Ossola “Aumentano le assicurazioni RC auto e diminuiscono le tariffe orarie di riparazione delle carrozzerie, che sono le più basse tra quelle dei Paesi Ue” .

Sul costo complessivo del sinistro, infatti, la riparazione incide per il 10% e, di questa percentuale, il 60% è imputabile al prezzo dei ricambi, mentre il 40% riguarda la manodopera

Tra le richieste avanzate dai carrozzieri artigiani, anche quella che potrà consentire ai cittadini di scegliere il carrozziere di fiducia per la riparazione dei danni, superando il cosiddetto risarcimento ‘in forma specifica’, che oggi permette di ottenere la riparazione gratuita del veicolo attraverso officine convenzionate con la propria compagnia assicurativa.

Anche la Corte Costituzionale, con una sentenza del 2009 e una ordinanza del 2010, si è espressa a favore della “facoltatività” del sistema di risarcimento diretto dei danni in caso di incidente automobilistico.

In Italia operano 18mila carrozzerie artigiane con 63mila addetti. Nelle nostre province si contano: 198 carrozzerie e quasi 700 addetti. Una decina le carrozzerie artigiane che hanno chiuso i battenti nel corso degli ultimi dodici mesi; “Un segnale delle difficoltà del settore anche nelle nostre province” commenta Mauro Barbi.

fine del comunicato